

**ALLEGATO 1**

MODULO DI CANDIDATURA

*CONCORSO NARRATIVO PER SCUOLE FISM E FAMIGLIE CON BAMBINI IN ETA' 3-6 ANNI*

- 1- TITOLO DELL'ELABORATO...La storia di Prato bosco.....
- 2- NOMINATIVO/I DELL'ADULTO O DEGLI ADULTI (INSEGNANTE/I O GENITORE/I) CHE SCRIVE: .....Emanuela Imbriaco.....
- 3- Barrare l'opzione specifica tra le seguenti:  
 INSEGNANTE/I     GENITORE/I  
 ALTRO specificare.....Coordinatrice pedagogica.....  
(persone in servizio presso scuole FISM, membri del consiglio della FISM, simpatizzanti della FISM, nonni...)
- 4- EVENTUALE NOMINATIVO DEL BAMBINO IN ETA' 3-6 CHE HA COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NARRAZIONE:  
(se l'elaborato è frutto del lavoro di più bambini specificare tutti i nominativi)  
.....Elisabetta Pezzini.....
- 5- NOME DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FISM A CUI VERRA' DESTINATO IL PREMIO  
.....Asilo Infantile Ing. A Giordani.....
- 6- LOCALITA' IN CUI SI TROVA LA SCUOLA FISM DI CUI SOPRA  
.....Cento (FE).....
- 7- GENERALITA' DI CHI SCRIVE:
- INDIRIZZO MAIL: ..... NUMERO/I DI TELEFONO: .....

**ELABORATO DATILOSCRITTO**

(MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA)

TITOLO: .....LA STORIA DI PRATOBOSCO.....

TESTO DATILOSCRITTO - inserire qui di seguito la narrazione che dovrà essere valutata

C'era una volta il paese di Prato bosco, era pulito, bello, luminoso e con l'aria fresca perché vicino ad un bosco di faggi. I bambini giocavano tutto il giorno fuori e andavano a scuola sempre allegri. Erano tutti molto felici.

Un brutto giorno in televisione un uomo cattivo, puzzolente e sporco disse: "Inquiniamo il mondo perché ci fa diventare ricchi."

I bambini non ascoltarono queste parole, mentre i grandi si fecero trasportare dal desiderio della ricchezza e così il bosco dove i bambini giocavano fu distrutto e al suo posto costruirono una

## La storia di Pratobosco

C'era una volta il paese di Pratobosco, era pulito, bello, luminoso e con l'aria fresca perché vicino ad un bosco di faggi. I bambini giocavano tutto il giorno fuori e andavano a scuola sempre allegri. Erano tutti molto felici.

Un brutto giorno in televisione un uomo cattivo, puzzolente e sporco disse: "Inquiniamo il mondo perché ci fa diventare ricchi."

I bambini non ascoltarono queste parole, mentre i grandi si fecero trasportare dal desiderio della ricchezza e così il bosco dove i bambini giocavano fu distrutto e al suo posto costruirono una fabbrica dalla quale ogni giorno uscivano tonnellate di fumo nero e grigio. I fiori appassivano a vista d'occhio, i bambini stavano in casa tutto il giorno a guardare la televisione, perché non avevano più il bosco in cui giocare e gli anziani faticavano a respirare

A causa dell'inquinamento eccessivo madre Terra era davvero in pericolo!

Dopo un mese i bambini si stancarono di non poter più giocare all'aperto, decisero quindi di agire e chiamarono alcuni folletti del bosco, loro amici ormai da tempo. I folletti sparsero uno speciale odore di muschio che fece ricordare agli adulti i prati che c'erano prima della fabbrica, i sentieri nel bosco, le passeggiate nella natura ...

Dopo qualche giorno furono demolite le fabbriche inquinanti, piantati alberi, fiori e seminata tanta erba verde e fresca.

Madre Terra, per festeggiare per l'avvenimento, fece crescere tanti fiorellini e la primavera ebbe di nuovo il suo posto regnante in quel paesino immerso nel verde.

Tutti a quel punto capirono quale fosse la vera ricchezza.



fabbrica dalla quale ogni giorno uscivano tonnellate di fumo nero e grigio. I fiori appassivano a vista d'occhio, i bambini stavano in casa tutto il giorno a guardare la televisione, perché non avevano più il bosco in cui giocare e gli anziani faticavano a respirare.

A causa dell'inquinamento eccessivo madre Terra era davvero in pericolo!

Dopo un mese i bambini si stancarono di non poter più giocare all'aperto, decisero quindi di agire e chiamarono alcuni folletti del bosco, loro amici ormai da tempo. I folletti sparsero uno speciale odore di muschio che fece ricordare agli adulti i prati che c'erano prima della fabbrica, i sentieri nel bosco, le passeggiate nella natura ...

Dopo qualche giorno furono demolite le fabbriche inquinanti, furono piantati alberi, fiori e seminata tanta erba verde e fresca.

Madre Terra, per festeggiare per l'avvenimento, fece nascere tanti fiorellini e la primavera ebbe di nuovo il suo posto regnante in quel paesino immerso nel verde.

Tutti a quel punto capirono quale fosse la vera ricchezza.

*Con la presente dichiaro che il testo qui riportato è una mia/nostra personale opera, autentica ed insdita, e con questo sollevo gli organizzatori del Premio da ogni eventuale accusa di plagio e relative conseguenze legali. FISM e l'organizzazione del Concorso, ai sensi del D. L. 101/2018 a tutela della privacy, al trattamento dei miei dati personali, per le sole finalità di partecipazione al Premio.*

FIRMA AUTOGRAFA DI CHI SCRIVE

*Elisabetta Pezzini*

Si consiglia di stampare il seguente allegato preventivamente compilato, firmarlo e scansarlo per allegarlo poi in PDF alla mail da inviare